

Il turismo spirituale spinge la Lombardia: il Giubileo 2025 tra fede, cultura e promozione del territorio

Pubblicato: Martedì 21 Ottobre 2025



Un percorso dell'anima che attraversa la Lombardia e la proietta tra le mete più cercate dai viaggiatori spirituali in occasione del **Giubileo 2025**. È questo uno dei principali risultati emersi dalla **ricerca presentata all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano**, durante un convegno dedicato proprio al tema del turismo spirituale e del racconto dei grandi eventi, con uno sguardo anche verso le Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026.

Lo studio, dal titolo "Il turismo spirituale in occasione del Giubileo 2025", è stato realizzato dal Centro di ricerca sulla televisione e gli audiovisivi CeRTA, con la direzione di **Massimo Scaglioni** e il coordinamento di **Anna Sfardini**, e con il supporto di Publitalia '80 del gruppo Mediaset. L'analisi evidenzia dati interessanti: circa nove pellegrini internazionali su dieci, arrivati in Italia per il Giubileo, non si sono fermati solo a Roma, ma hanno visitato anche altre città. Tra le più citate emergono Milano, Assisi, Napoli, Firenze e Venezia. Accanto alle basiliche romane, **il Duomo di Milano si conferma tra i luoghi di culto più visitati**, segno della crescente centralità della Lombardia nel turismo religioso.

La spiritualità che attraversa la Lombardia

Non solo Milano. Nella mappa delle mete spirituali più attrattive figurano anche il **Santuario di Caravaggio**, in provincia di Bergamo ma appartenente alla Diocesi di Cremona, e la **Via Francigena**, che attraversa le province di Lodi e Pavia, fino a toccare la Certosa. Questi luoghi si distinguono per la

loro autenticità e la capacità di offrire esperienze di meditazione e lentezza, sempre più ricercate dai viaggiatori.

«La Lombardia è terra di grandi eventi – ha sottolineato **Barbara Mazzali**, assessore regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda –. Le Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 porteranno visibilità globale, ma la nostra vocazione va ben oltre lo sport. Il Giubileo, con le sue **69 chiese giubilari lombarde**, disegna un vero percorso dell'anima che unisce spiritualità, cultura, paesaggi e qualità dell'accoglienza».

Mazzali ha evidenziato come lo studio confermi la forza attrattiva del patrimonio spirituale lombardo, inserito in un contesto efficiente e ricco di storia. «Non è solo una questione di numeri, ma di identità. Questi dati ci parlano di **una Lombardia capace di essere protagonista anche nel turismo religioso**, con mete come Caravaggio, la Certosa e l'intero tracciato della Via Francigena».

In cammino verso le Olimpiadi 2026

Durante l'incontro, uno spazio di riflessione è stato dedicato anche al racconto delle **Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026**. Regione Lombardia ha avviato una nuova ricerca dedicata al rapporto tra l'evento olimpico e il territorio, con l'obiettivo di capitalizzare i flussi turistici previsti e promuovere in modo strategico l'intera regione.

«Milano e la Lombardia sono già oggi mete molto amate, ma puntiamo a crescere ancora – ha detto Barbara Mazzali – **Nel 2024 abbiamo sfiorato i 21 milioni di arrivi e superato i 53 milioni di presenze**, con un aumento del 26,1% rispetto al 2019. Per il 2025 stimiamo un ulteriore +6%, con il **67% dei visitatori provenienti dall'estero**».

Nel segno di questa visione, l'assessorato ha promosso anche il progetto “Cuori Olimpici”, pensato per portare i valori dello sport in tutta la Lombardia, anche in quei luoghi che non ospiteranno direttamente le gare, ma che potranno beneficiare dell'attenzione mediatica e turistica.

«La Lombardia non è solo una meta: è un'esperienza», ha concluso Mazzali, sottolineando l'importanza di una strategia che sappia unire promozione, accoglienza e valorizzazione del territorio.

di [Redazione SaronnoNews](#)